

LA SEDE ISTITUZIONALE**«L'ateneo non abbandonerà palazzo Badini»**

Il sindaco: ne occuperà almeno un'ala. Ipotesi uffici comunali dell'istruzione negli altri locali



L'ateneo terrà una sede di rappresentanza a palazzo Badini (F. Missinato)

E la prestigiosa sede di Palazzo Badini che fine farà? Ieri, nel corso dell'assemblea che ha eletto Giuseppe Amadio nuovo presidente del Consorzio universitario, è emersa la volontà, in primis da parte del sindaco Claudio Pedrotti, di non staccare completamente la spina da una sede così importante e situata nel cuore della città.

Il contratto di comodato gratuito attualmente vigente, come noto, scadrà a fine a mese e non verrà rinnovato. Ma al vaglio ci sono altre soluzioni. «Vorremmo mantenere – ha sottolineato Pedrotti – un legame si-

gnificativo tra l'università e questo immobile di notevole valore anche simbolico per la città. Mi vedrò nei prossimi giorni con il presidente Amadio per studiare possibili alternative. Vorremmo che almeno un'ala del palazzo restasse riservata all'università». La restante parte potrebbe ospitare alcuni uffici comunali, come il settore istruzione.

Il tutto al fine di ripartire dei costi di gestione (circa 150 mila euro l'anno) in questo momento insostenibili per le sole casse, già provate, del Polo universitario.

(p.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA